



PROGETTO COVER
DOBLE PASO, PURAPIETRA
IL PUNTO
PERSONAGGI A CONFRONTO
VISIONI
SHIGERU BAN

NUOVE ESIGENZE ABITATIVE SPECIALE CERSAIE 2012



il punto ▶ intervista multipla

Testo di Ester Prottà

BOLOGNA-CERSAIE 2012

PRODOTTI, ALLESTIMENTI, CONVEGNI, SEMINARI, EVENTI E INSTALLAZIONI... È IL MOMENTO DI TRARRE LE CONCLUSIONI IN MERITO A CIÒ CHE ABBIAMO VISTO E SENTITO AL CERSAIE 2012
PRODUCTS, DISPLAYS, CONVENTIONS, SEMINARS, EVENTS AND INSTALLATIONS... IT IS THE MOMENT TO DRAW CONCLUSIONS FROM WHAT WE SAW AND HEARD AT CERSAIE 2012

L'edizione 2012 del Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno ha registrato oltre 100.000 presenze. Il 32% delle quali provenienti dall'estero, confermandosi come evento di riferimento mondiale per i tecnici del settore della ceramica, dell'arredo bagno, della gamma e dell'edilizia non residenziale. Al quartiere fieristico bolognese, oltre alla varietà di proposte presentate dalle aziende di settore, si è tenuto un fitto programma di seminari e convegni apprezzatissimi dal pubblico, primi fra tutti gli interventi di due architetti di fama internazionale quali Souto de Moura e Shigeru Ban. Parallelamente, la città si è animata grazie a un "doppio Salone" sempre più ricco di eventi culturali e installazioni, per far conoscere anche al pubblico non professionale il design dedicato all'acqua. Abbiamo chiesto a cinque professionisti di raccontarci il loro punto di vista in merito alla fiera bolognese per cercare di focalizzare tendenze e linee guida del bagno contemporaneo.

VICTOR VASILEV/DESIGNER
www.victorasilev.com

Come le è sembrata l'ultima edizione del Cersaie? Quale mood si respirava visitando la fiera e la città? Mi piace molto Bologna e la sua gente, la fiera è un'ottima scusa per tornarci e viverci per qualche giorno. Trovo che lo sviluppo degli eventi in città sia un'ottima cosa, anche perché gli spazi fieristici si assomigliano un po' tutti e alla lunga si rischia l'appiattimento e la perdita d'interesse. L'arrivo in città di persone da tutto il mondo può essere un grande stimolo anche per l'ambiente urbano. Milano e il suo Salone ne sono la prova. L'interesse internazionale per Cersaie è giustificato, l'Italia resta il punto di riferimento in questo settore.

Al Cersaie l'architetto giapponese Shigeru Ban ha tenuto una conferenza sul tema "l'architettura dell'emergenza", raccontando di soluzioni abitative adottate dopo calamità naturali. Qual è la sua opinione a riguardo? Shigeru Ban è un architetto eccezionale. È uno dei pochi che riesce a creare degli spazi di altissima qualità usando materiali "poveri". La validità delle sue idee si può notare sia quando realizza le stand di aziende come Hermes (Salone 2011), sia quando costruisce spazi per i terremotati ad Haiti. Merita il Pritzker.

Cosa ha presentato al Cersaie 2012? Ha visto la partecipazione di 5 talentosi designer under 35. Il risultato è stato la messa in produzione di 12 prodotti. 6 dei quali sono stati presentati al Cersaie suscitando notevole apprezzamento. Ambiente bagno: è possibile focalizzare una o più tendenze - funzionali e/o estetiche - tra le numerose suggestioni che abbiamo visto a Bologna? La tendenza più evidente è un ritorno alle origini e in particolar modo alla natura, attraverso l'accostamento di materiali e finiture contrastanti, in particolar modo l'uso ricorrente del legno in abbinamento con la ceramica, la pietra e il marmo. Il bagno sta diventando sempre di più "sala da vivere e meno stanza".

Che cosa è importante considerare quando si progettano elementi destinati a un ambiente eletto come "luogo del benessere"? Cosa interessa maggiormente al consumatore finale? Ogni progetto di design deve trovare il difficile equilibrio tra funzionalità e estetica. Nell'ambiente bagno la funzionalità è molto restrittiva e limita parecchio nella ricerca di una proposta nuova. Le persone apprezzano il coraggio di alcune scelte rischiose ma spesso preferiscono la garanzia della funzionalità già provata.

Una stanza da bagno funzionale è una questione di mq o di prestazioni dei singoli elementi? Le dimensioni sono importanti, avere più spazio a disposizione rappresenta il vero lusso. Il progettista deve concentrarsi soprattutto sulla tutela e

la valorizzazione dello spazio. Il maggior rischio per il progetto della zona benessere è rappresentato dalle infinite possibilità offerte dal mercato. Si rischia di mettere troppe cose (che non sempre servono) e di perdere l'armonia dell'insieme.

Com'è il suo bagno ideale? Da progettista e da utente. Il mio bagno ideale è grande, molto grande. Adoro i rivestimenti in pietra, i rubinetti in acciaio inox, i lavelli in Cristalplant e i contenitori a scomparsa. La luce deve essere ben studiata e i sanitari nascosti.

ANDREA MARAGNO / JOE VELLUTO / DESIGNER
www.jovelluto.it

Come le è sembrata l'edizione 2012 del Cersaie? Quale mood si respirava visitando la fiera e la città? Sinceramente non ho visitato gli eventi fuori fiera, ma ho vissuto appieno il Cersaie dal di dentro, sia prima che durante l'esposizione e il mood che ho riscontrato è stato di totale rinnovamento ed evoluzione per alcune aziende (sia a livello di prodotti che di immagine), mentre per altre dominava la staticità. Quindi, un mood che definirei "contrastato".

Al Cersaie l'architetto giapponese Shigeru Ban ha tenuto una conferenza sul tema "l'architettura dell'emergenza", raccontando di soluzioni abitative adottate dopo calamità naturali. Qual è la sua opinione a riguardo? Credo che l'architettura a questi livelli, come il design, quando comunica e dimostra conoscenza, si avvicini molto all'idea di arte e democrazia - reale - ovvero il valore più alto al quale si possa arrivare.

Cosa ha presentato al Cersaie 2012? Dall'anno scorso seguiamo un percorso definito "everyday design" per il mercato di massa. Quali prodotti ha visto in commercio che ritiene interessanti? Quest'anno abbiamo presentato Mastela, un lavatoio versatile, dotato di bacinella e asse in legno, che all'occorrenza si trasforma in un normale lavabo, facendo sì che il bagno di servizio (o l'unico bagno che si ha a disposizione) possa avere un ruolo trasformista e scambievole. Parallelamente, sempre in collaborazione con Lineabeta per rafforzare il concetto di Everyday design, abbiamo potuto realizzare "LAB - Lineabeta creative experience", un workshop coordinato da me e il mio studio che ha visto la partecipazione di 5 talentosi designer under 35. Il risultato è stato la messa in produzione di 12 prodotti, 6 dei quali sono stati presentati al Cersaie suscitando notevole apprezzamento.

Ambiente bagno: è possibile focalizzare una o più tendenze - funzionali e/o estetiche - tra le numerose suggestioni che abbiamo visto a Bologna? La tendenza più evidente è un ritorno alle origini e in particolar modo alla natura, attraverso l'accostamento di materiali e finiture contrastanti, in particolar modo l'uso ricorrente del legno in abbinamento con la ceramica, la pietra e il marmo. Il bagno sta diventando sempre di più "sala da vivere e meno stanza".

Che cosa è importante considerare quando si progettano elementi destinati a un ambiente eletto come "luogo del benessere"? Cosa interessa maggiormente al consumatore finale? Con l'evolversi dei tempi stiamo subendo, o godendo, una continua smaterializzazione dei confini e degli spazi. Le zone stesse della casa possono essere divise in zone "materiali" e zone "immateriali". Ecco, il bagno è proprio una delle poche zone della casa che è rimasta "materiale" e deve rimanere tale. Il bagno possiede funzioni primarie e primitive, quindi deve donare sicurezza e, per questo motivo, benessere. Al suo interno non deve trovare spazio l'hi-tech, ma dev'essere uno spazio accogliente fatto di oggetti che comunicano con la nostra intimità e la nostra memoria.

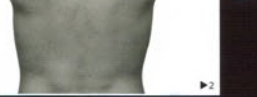
Una stanza da bagno funzionale è una questione di mq o di prestazioni dei singoli elementi? La funzionalità in questo caso coincide con il far sentire a proprio agio chi vive questa zona della casa. Per fare ciò l'utente dovrebbe avere la possibilità



1 Victor Vasilev



2 Andrea Maragno / Joe Velluto



3 Marco Maturò e Alessio Roscini / Studio Klass



4 Riccardo Gava / Art Director Ideagroup



5 Marco Maturò e Alessio Roscini / Studio Klass



6 Riccardo Gava / Art Director Ideagroup

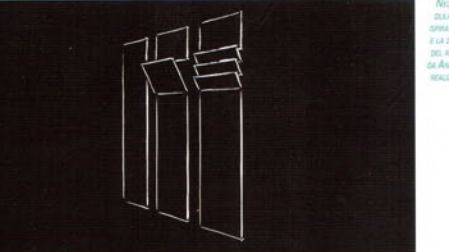


di godere di elementi che permettano la personalizzazione, in modo tale da adattarli alla propria personalità.

Com'è il suo bagno ideale? Da progettista e da utente. Il bagno ideale è quello dell'everyday design per il mercato di massa. Quali prodotti ha visto in commercio che ritiene interessanti? Quest'anno abbiamo presentato alcuni progetti nati dalla collaborazione con Azzura Ceramica. Nello specifico, Balloon è un servomato orizzontale in tubolare curvato, pensato sia per la zona bagno che per il living. Il progetto nasce da una riflessione sui gesti istintivi che si compiono quotidianamente, come quello di appoggiare una giacca sulla sedia, siamo partiti da questa abitudine e abbiamo sviluppato un prodotto che invita a essere utilizzati in diversi modi. Inoltre, sempre per Azzura Ceramica abbiamo presentato una famiglia di accessori ceramici pensati specificatamente per la persona. La collezione è composta da Momento, uno specchio da tavolo con degli alloggiamenti per riporre alcuni oggetti per la cura del corpo, e da Bala, un contenitore disegnato appositamente per ospitare oggetti personali prima di entrare in doccia. Inoltre Pinolo, un portaspazzolino che rivisita completamente la tipologia invitando a riporre lo spazzolino orizzontalmente, eliminando qualsiasi problema di igiene e facilitando la pulizia.

Ambiente bagno: è possibile focalizzare una o più tendenze - funzionali e/o estetiche - tra le numerose suggestioni che abbiamo visto a Bologna? Nel complesso si conferma una particolare attenzione a materiali di origine naturale, soprattutto per quanto riguarda l'arredamento e i rivestimenti, il colore inoltre diventa sempre più protagonista all'interno della zona bagno che continua a mutare lasciandosi alle spalle il suo passato di ambiente asettico e cromaticamente neutro. Inoltre nel campo dei sanitari alcune aziende stanno lavorando con particolare attenzione per risolvere problematiche importanti, tra queste Azzura Ceramica ha sviluppato un innovativo sistema di water saving che riduce l'utilizzo di acqua a 2,7 litri al momento dello scarico.

Che cosa è importante considerare quando si progettano elementi destinati a un ambiente eletto come "luogo del benessere"? Cosa interessa maggiormente al consumatore finale? Il cliente finale è attratto sia dall'aspetto puramente prestazionale del prodotto che da quello estetico/emotivo, senza parlare del prezzo che gioca un ruolo decisivo nella scelta finale. Nonostante ciò, ogni anno ci sono aziende che presentano esclusivamente un particolare getto d'acqua in più o un cromoterapia con un nuovo colore rispetto al competitor. La domanda si pone da



Nella pagina precedente, sistema di contenitori BALLOON di Azzura Ceramica. Nella pagina accanto, sistema di contenitori Momento di Azzura Ceramica. In questa pagina, in alto a destra, il servomato Balloon di Azzura Ceramica. Nella pagina accanto, sistema di contenitori Pinolo di Azzura Ceramica. Nella pagina accanto, sistema di contenitori Pinolo di Azzura Ceramica.



On the preceding page, the CTLINE SYSTEM OF STORAGE UNIT COLORE designed by VICTOR VASILEV FOR BOPAL. BESIDES THE METROPOLITAN SPINACE, THEY WERE DESIGNED FOR BATHROOMS AND LIVING ROOMS. ON THIS PAGE, ABOVE, A SKETCH OF THE FLAPS RADATOR BY VICTOR VASILEV. PROCEEDING BY MARCO MATTURÒ, BELOW, TWO VIEWS OF THE BALLOON RADATOR MADE ENTIRELY FROM RECYCLED ALUMINIUM WITH HIGH THERMAL EFFICIENCY.



MAURO GIACOMINI/AMMINISTRATORE UNICO ALTAMAREA
www.altamareabath.it

Come le è sembrata l'edizione 2012 del Cersaie? Quali riscontri avete avuto? Nonostante la mancanza di qualche azienda leader di settore, anche l'edizione di quest'anno si è dimostrata molto interessante. Altamarea si è presentata con una veste completamente rinnovata sia nell'immagine che nel prodotto: ciò ha portato a un aumento dei visitatori, oltre le aspettative; inoltre siamo stati gratificati dal premio Cersaie Awards 2012, per il miglior progetto espositivo.

Che cosa avete presentato al Cersaie 2012? Abbiamo scelto di presentare prodotti di nuova progettazione in una veste nuova, raffinata ed elegante, sicuri così di catturare l'interesse del pubblico sia italiano che estero - quest'ultimo per noi è molto importante avendo un fatturato consolidato proveniente dal mercato estero. Abbiamo presentato il progetto Volo Green, una nuova linea bagno in "Paperstone", un materiale completamente ecologico con caratteristiche e proprietà incredibili: 100% di carta e cartoncino riciclato con collanti interamente ecosostenibili ricavati dal guscio degli anacardi.

Ambiente bagno: è possibile focalizzare una o più tendenze - funzionali e/o estetiche - tra le numerose suggestioni che abbiamo visto a Bologna? Essendo il Cersaie una manifestazione internazionale, bisogna considerare che per ogni area geografica c'è una specifica tendenza. Ci sono mercati che richiedono prodotti sfarzosi, altri che puntano su linee minimaliste e altri ancora che concentrano la loro attenzione su prodotti ecosostenibili. In linea generale penso che al bagno si stia dedicando un'attenzione maggiore dal punto di vista stilistico e di ricerca dei materiali. Questo sta portando alla creazione di prodotti più ricercati ma con uno stile tendenzialmente sobrio e "pulito", fatta sempre eccezione per quei mercati che richiedono ancora prodotti dal design molto elaborato.

Che cosa è importante considerare quando si producono elementi destinati a un ambiente eletto come "luogo del benessere"? Cosa interessa maggiormente al consumatore finale? L'ambiente bagno negli ultimi decenni è diventato una stanza vera e propria, nella quale si cerca di ricavare un angolo di benessere. Pertanto i bagni non sono più dei locali secondari, bensì dei luoghi in cui trascorrere del tempo per prendersi cura di sé stessi. Per questo motivo nel proporre l'arredo di un bagno si devono tenere in considerazione molti aspetti - quali comodità, funzionalità ed estetica - il tutto cercando di creare qualcosa di non già visto.



SOPRA: SKETCHES OF THE MATELLA BATH BY MARCO MATTURÒ E ALESSIO ROSCINI. NELLA PAGINA PRECEDENTE, IL SERVIZIO COLORE DI BALLOON. IN QUESTA PAGINA, IL SERVIZIO COLORE DI BALLOON. IN QUESTA PAGINA, IL SERVIZIO COLORE DI BALLOON. IN QUESTA PAGINA, IL SERVIZIO COLORE DI BALLOON.

Una stanza da bagno funzionale è una questione di mq o di prestazioni dei singoli elementi? Senza dubbio i mq non fanno il bagno, la qualità del prodotto e il suo design sono determinanti al fine di ottenere un risultato soddisfacente sul piano funzionale. Considerando però i frequenti casi di ambienti di dimensioni contenute, un bagno funzionale significa anche progettazione accurata del prodotto per lo sfruttamento degli spazi e rispetto delle norme ergonomiche.

Com'è il suo bagno ideale? Il mio bagno ideale deve essere piacevole, rilassante, funzionale e soprattutto pratico.

great initiative because trade fair centres all look a little alike and otherwise it might get flat and interest might decrease. People arriving from all over the world also enjoy the incredible urban environment - Milan and its Salon are the proof. International interest for Cersaie is justified, Italy is the point of reference in this sector. At Cersaie, Japanese architect Shigeru Ban held a conference entitled "emerging architecture" which spoke about living solutions adopted after natural calamities. What did you think about it? Shigeru Ban is an exceptional architect. He is one of the few who is able to develop high quality designs with "inexpensive" materials. The validity of his ideas can be seen in the stands he designed for companies like Hermes (Salone 2011), as well as when he builds homes for the displaced people and the survivors in Haiti. He designs the Prizker. What did you present at Cersaie 2012? I presented a radiator for Antrax named Flaps. The idea developed from observing the form and the functioning of wall radiators - the formal sophistication is lost when you add the towel